

PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE nell'ambito dello "SR 2023-2027" del Piemonte

Intervento SRH 04 - *Azioni di informazione*

da realizzarsi nel 2025 e 2026 con una spesa di **€ 652.132,70** oneri fiscali inclusi

Premessa

Il Settore Foreste di Regione Piemonte nel 2024 ha predisposto un nuovo progetto di attività informative a favore del Settore forestale. Come definite nel CSR di Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/testo-vigente-csr-2023-2027>) le attività informative in ambito forestale consistono in iniziative che..... *rafforzano il potenziale umano delle persone per promuovere la crescita economica, lo sviluppo sociale e per migliorare la sostenibilità ambientale, oltreché il riconoscimento sociale, collettivo e professionale, delle imprese agricole e forestali. L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.*

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

Di seguito si propone la progettazione di dettaglio dell' "**Attività di informazione su gestione e filiere del bosco e sicurezza degli operatori**".

Il dettaglio economico è riportato nell' **Allegato 1**, facente parte integrante del presente documento.

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a imprese del settore, istruttori, docenti senior esperti, tecnici liberi professionisti, esperti di materie specifiche, ad integrazione delle competenze e della attività di progettazione di dettaglio, segreteria e coordinamento di IPLA Spa.

La presente proposta progettuale matura a seguito del confronto col Vostro Settore, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze avanzate da più soggetti (Confederazione ordini dei dottori agronomi e dottori forestali di Piemonte e Valle d'Aosta; imprese e tecnici del settore, Punti Informativi Forestali, associazioni di categorie etc), o di cui è stata rilevata l'opportunità dall'Istituto scrivente a seguito di confronto col gruppo regionale di sicurezza in selvicoltura, i Carabinieri Forestali, docenti universitari, tecnici, imprese, anche a seguito della attività condotte negli anni scorsi e dei positivi riscontri registrati.

Le attività proposte sono:

1. **Servizio informativo in campo forestale** che prevede la continuazione, l'integrazione e l'adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo attivato nel precedente progetto (annualità 23-24) nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, misure dello sviluppo Rurale, conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia).

Importo presunto di **€ 340.477,60**, oneri fiscali inclusi.

2. **Sicurezza nei cantieri forestali** che prevede, in continuità e come evoluzione delle esperienze degli anni precedenti una serie di iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali.

Importo presunto di **€ 101.577,20**, oneri fiscali inclusi.

3. **Iniziative informative sulla filiera bosco-energia** che prevede, in continuità e come evoluzione delle esperienze degli anni precedenti, una serie di iniziative informative sull'evoluzione tecnologica degli apparecchi energetici, l'evoluzione della normativa di settore, la conoscenza degli incentivi all'ammodernamento del settore, la combustione del legno.

Importo presunto di **€ 50.123,70**, oneri fiscali inclusi.

4. **Iniziativa punto informativo forestale mobile** che intende continuare l'animazione del canale informativo attivato a partire da 2022 sulle diverse tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete, con particolare attenzione al mondo della tartuficoltura.

Importo presunto di **€ 159.954,20**, oneri fiscali inclusi.

L'importo complessivo del progetto ammonta quindi a **€ 652.132,70**, oneri fiscali inclusi.

Di seguito si propone la progettazione di dettaglio delle 4 attività che la Regione Piemonte intende affidare in conformità con la DGR n. 48_4363 del 16 dicembre 2022 avente per oggetto "Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021".

Si precisa che il presente progetto è coerente con l'incarico in corso di svolgimento relativo ad *"attività di Benchmark e metodi di comparazione di pricing di servizi ed attività della società IPLA SpA nell'ambito dell'attuazione del programma 2019-2021 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale ed agricola"* affidato ad ETIFOR Srl con DD n. 3242/A1807A del 19.9.2019.

Il cronoprogramma della presente progettazione prevede, come data di inizio attività, **gennaio 2025** e conclusione **dicembre 2026**.

La rendicontazione finale complessiva sarà presentata entro e non oltre il **15 febbraio 2027**.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente progettazione di dettaglio si colloca nell'ambito dell'Intervento SRH04 "*Azioni di informazioni generali*" dello Sviluppo Rurale 23-27.

Per l'ambito forestale l'intervento prevede come unico beneficiario la Regione, anche attraverso i propri Enti strumentali, le agenzie e le società in house.

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

L'indicatore di prodotto di riferimento è il numero di azioni o unità di formazione, il servizio esterno e sensibilizzazione sovvenzionate (O.33).

L'indicatore di risultato è invece quello di migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione (R.1), ossia il numero di persone che beneficiano di consulenze, informazioni, scambio di conoscenze al fine di migliorare le prestazioni sostenibili a livello economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.

Il progetto contribuisce a rispondere a più esigenze riferite all'intervento SRH04:

- ✓ EA.1: Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS;
- ✓ EA.2: Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
- ✓ EA.3: Migliorare l'offerta informativa e formativa;
- ✓ EA.5: Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali;
- ✓ EA.6: Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni.

La presente proposta contribuisce a perseguire il fine dell'Intervento SRH04, ossia di favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca.

2. DESTINATARI

I destinatari dell'intervento SRH04 sono gli **addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati, i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, gli studenti degli istituti superiori e delle università ad indirizzo agricolo e forestale, e più in generale i cittadini e i consumatori**.

Sono quindi compresi a pieno titolo gli operatori forestali, con priorità per le imprese iscritte all'albo delle imprese di Regione Piemonte e gli operatori iscritti all'elenco operatori forestali di Regione

Piemonte, i Carabinieri forestali e i tecnici S.pre.s.a.l., gli studenti di istituti tecnici con indirizzo agricolo-selvicolturale e le Università con indirizzo ambientale, agricolo e forestale.

3. ATTIVITA'

Le iniziative previste, da realizzarsi sul territorio piemontese, in stretta collaborazione col Vostro Settore, vengono dettagliate nei 4 allegati riportati di seguito.

4. TEMPISTICA E SPESA PREVISTA

Le attività di progetto si avvieranno a partire da **gennaio 2025** e si concluderanno entro il **31 dicembre 2026**. Le iniziative saranno rendicontate complessivamente entro il **15 febbraio 2027** per permettere al Settore Foreste di trasmettere la domanda di saldo entro **settembre 2027**.

Alcune attività, propedeutiche all'erogazione dei servizi previsti, verranno attivati subito dopo il conferimento dell'incarico, ad esempio le necessarie procedure pubbliche per la selezione dei tecnici da coinvolgere in alcune delle attività previste.

Il progetto ha un importo complessivo presunto di **€ 652.132,70** oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'allegato economico (**All. 1**).

Le voci di costo sono riferite a:

- personale interno IPLA: è stato usato il costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "*Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA Spa*" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29/04/2009.
- consulenze esterne (collaborazioni): verranno attivate qualora all'interno di IPLA non siano disponibili le competenze richieste dalle iniziative o sia necessario integrare le unità lavorative già coinvolte;
- noleggio, affitti, beni di consumo, fornitura pranzi, necessari alla regolare, sicura e soddisfacente esecuzione di quanto previsto.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE

In considerazione della specificità delle conoscenze tecniche, delle competenze trasmesse e delle precedenti esperienze acquisite nella disciplina, per la realizzazione del progetto I.P.L.A. S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing". Opererà in tal senso il gruppo di lavoro, afferente all'Area Tecnica Foreste e Biodiversità, coordinato dal **dott. for. Pierpaolo Brenta per le attività 1,2,3** e dal **dott. for. Andrea Ebone per l'attività 4**.

IPLA affronterà, relativamente alle singole attività, gli aspetti di pubblicizzazione, raccolta adesioni e segreteria dei diversi eventi, interfacciandoci con i destinatari delle iniziative e utilizzando gli strumenti di comunicazione disponibili (sito web regione, newsletter forestale, mailing list albo delle imprese,

pubblicità in eventi di settore) oltre che modelli di registro, test di gradimento e rendicontazione già consolidati col Settore Foreste.

Ai fini della rendicontazione e della promozione delle iniziative verranno realizzate foto delle diverse attività. Per la pubblicazione di immagini raffiguranti i partecipanti alle iniziative, IPLA si impegna a richiedere ai diretti interessati la sottoscrizione di liberatorie.

IPLA si impegna inoltre a fornire l'informativa sul tema Aiuti di stato ai partecipanti individuati, qualora necessaria, a raccoglierne i dati e procedere alla registrazione sugli applicativi informatici.

6. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si evidenzia la calendarizzazione indicativa delle singole attività, riferita alle **annualità 2025–2026**.

ATTIVITA' n.	DENOMINAZIONE	ANNO	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Informazione	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
2	Sicurezza	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
3	Filiera bosco-energia	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
4	Punto informativo forestale mobile	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										

7. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore Foreste - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di **€ 652.132,70**, oneri fiscali inclusi, a riconoscimento dell'impiego di personale, consulenze, noleggi e utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. I costi sono dettagliati nell'**Allegato 1**.

Nello stesso allegato sono disponibili, per singola attività, le ripartizioni di tutte le spese (personale interno IPLA, consulenti, noleggi, beni di consumo, altre spese) per quadrimestre con le seguenti ipotesi di avanzamento attività:

I anno

I quadrimestre: 40%
II quadrimestre: 30%
III quadrimestre: 30%

II anno

I quadrimestre: 30%
II quadrimestre: 30%
III quadrimestre: 40%.

Ogni quadrimestre IPLA si impegna a trasmettere una semplice comunicazione al Settore Foreste indicando eventuali disallineamenti (scostamento superiore al 25% rispetto al preventivato) in termini o di giorni utilizzati o di attività svolte rispetto a quanto programmato, con sintetica motivazione. Se non vi saranno disallineamento/scostamento non sarà inviata nessuna comunicazione.

8. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

Le attività di dimostrazione tecnico professionale in campo forestale sono uno strumento in grado di aumentare le conoscenze sull'evoluzione tecnologica rese disponibili dal mercato, sulle buone prassi e organizzazioni aziendali capaci di aumentare il livello di osservanza delle norme in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente, a vantaggio anche dell'opinione pubblica circa il tema della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese professionali e adeguatamente aggiornate e una maggiore informazione e consapevolezza del grande pubblico e dei diversi stakeholder delle foreste che definiscono la cosiddetta "opinione pubblica", non può che avere rilevanti positive ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale sulla gestione attiva delle foreste finalizzata a valorizzare le diverse filiere garantite.

9. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività e l'avvenuta fruizione dei servizi da parte dei soggetti coinvolti.

10. MONITORAGGIO ATTIVITÀ E CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per la fornitura dell'attività, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

- ACCONTO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico pari al 50% delle attività svolte previste;
- SALDO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, alla completa realizzazione delle attività.



Essendo previsti, per ciascuna attività per le quali si rimanda alle schede di seguito riportate, uno specifico numero di interventi/eventi si propone, ai fini della presentazione dell'acconto, quanto di seguito riportato.

In tutti i casi l'adeguatezza di quanto rendicontato ai fini della richiesta dell'acconto sarà insindacabilmente valutata dal Settore Foreste.

Attività n. 1 "Servizio informativo in campo forestale"

Considerando la rilevanza dell'impegno precedente la mera erogazione degli interventi/eventi previsti dal progetto, relativo:

- alla ricerca dei consulenti, al confronto, aggiornamento e contrattualizzazione degli stessi;
- all'informazione e confronto con le amministrazioni ospitanti;
- all'indispensabile antecedente campagna pubblicitaria,

l'acconto potrà essere richiesto all'erogazione di almeno **350 giornate di apertura**.

Si ipotizza di raggiungere le condizioni utili alla richiesta dell'acconto a **febbraio 2026**

Attività n. 2 "Informazione sicurezza nei cantieri forestali"

Considerando la rilevanza dell'impegno precedente alla mera erogazione degli interventi/eventi previsti dal progetto, relativo:

- alla ricerca dei consulenti, al confronto e contrattualizzazione degli stessi;
- alla ricerca di cantieri, macchine ed attrezzature adeguati;
- all'autorizzazione degli interventi e all'informazione delle amministrazioni ospitanti;
- all'indispensabile campagna pubblicitaria antecedente le iniziative;
- all'elaborazione di bozze grafiche e di adeguamento testi,

l'acconto potrà essere richiesto all'erogazione di almeno **4 eventi** fra quelli sopra elencati (primi 3 punti dell'elenco), **alla presentazione della bozza grafica definitiva** della cartellonistica prevista e almeno la bozza di aggiornamento di **3 supporti**, fra pagine web, documenti informativi o atti regionali.

Si ipotizza di raggiungere le condizioni utili alla richiesta dell'acconto a **dicembre 2025**.

Azione n. 3 "Iniziative informative sulla filiera bosco-legno-energia"

Considerando la rilevanza dell'impegno precedente la mera erogazione degli interventi/eventi previsti dal progetto, relativo:

- alla ricerca dei consulenti, al confronto e contrattualizzazione degli stessi;
- alla ricerca di siti e impianti adeguati;
- alla progettazione di dettaglio di momenti formativi e ricerca di mezzi innovativi e di non



facile reperimento sul mercato,

l'acconto potrà essere richiesto all'erogazione di **almeno 10 eventi e la programmazione di ulteriori 10 eventi**, fra quelli sopra elencati.

Si ipotizza di raggiungere le condizioni utili alla richiesta dell'acconto a **dicembre 2025**.

Azione n. 4 "Punto Informativo Forestale Mobile – PIFM"

Considerando la rilevanza dell'impegno precedente la mera erogazione del servizio previsto dal progetto, relativo:

- alla ricerca dei consulenti, al confronto, aggiornamento e contrattualizzazione degli stessi;
- all'informazione e confronto con le amministrazioni ospitanti;
- all'indispensabile campagna pubblicitaria del servizio,

l'acconto potrà essere richiesto all'erogazione di **almeno 50 giornate di servizio** e la programmazione di ulteriori 25 giornate.

Si ipotizza di raggiungere le condizioni utili alla richiesta dell'acconto a **febbraio 2026**.

11. RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA

I risultati attesi sono la piena attuazione di quanto previsto e l'esaurimento dei posti-partecipanti resi disponibili. Nel complesso il risultato sarà una maggiore conoscenza delle filiere garantite dal bosco e dell'importanza della gestione attiva sostenibile delle foreste da parte di imprese, tecnici, amministrazioni/enti/consorzi, gestori di proprietà forestali e del grande pubblico.

I risultati delle azioni previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione (foto, disegni, grafici etc), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne, nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

12. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e del relativo cronoprogramma dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Piemonte - Settore Foreste - ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso.

Le variazioni possono prevedere anche il trasferimento, motivato, di risorse fra le diverse attività proposte fino ad un massimo del **30%** del loro importo.

Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore Foreste, potrà essere riconosciuta una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

Si precisa che:

- la congruità di tutte le acquisizioni esterne e gli affidamenti a terzi sarà garantita dall'obbligo in capo all'IPLA SpA di operare secondo la normativa vigente;
- le eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, saranno comunicare al Settore Foreste; le stesse potranno essere impiegate per nuove attività o per reiterare attività già previste, a seguito di riscontro del Settore regionale referente.

Allegato A - SCHEDE DESCRITTIVE ATTIVITA'

ATTIVITA' n. 1 "Servizio informativo in campo forestale"

Continuazione, integrazione ed adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo attivato nei precedenti progetti nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, interventi dello Sviluppo Rurale, conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia).

1) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: www.regione.piemonte.it/foreste/it/sportelli.html. A partire da luglio 2017 sono stati attivati 19 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 11 tecnici liberi professionisti. Successivamente sono stati aperti ulteriori uffici, a seguito di specifiche richieste avanzate da Comuni e ritenute opportune dal Settore Foreste. Allo stato attuale (luglio '24) i PIF sono 29 (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/psr-2014-2020/punti-informativi-forestali-pif>), animati nel complesso da 20 tecnici esperti, liberi professionisti individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.

I Punti Informativi Forestali sono attivati presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici tramite convenzione su base volontaria e a titolo non oneroso per i Comuni: la loro distribuzione è stata studiata in relazione alle esigenze del territorio. L'attività finora ha registrato nel complesso un buon riscontro da parte degli enti ospitanti ma soprattutto dai portatori di interesse; solo in alcuni casi i numeri degli accessi e dei contatti si è mantenuto contenuto.

Un dettaglio dei contatti e accessi verrà consegnato in occasione del rendiconto dell'attuale progettualità, in fase di chiusura (dicembre '24).

Il nuovo progetto intende quindi continuare ad animare il canale informativo attivato su tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete. Lo stesso prevederà un adeguamento dell'intensità di aperture dei PIF con minore riscontro, in alternativa l'eventuale loro spostamento presso sedi più baricentriche ad ambiti forestali scoperti dal servizio, prevedendo:

- la possibilità di aprire fino a **3 nuovi PIF** sul territorio regionale, da confermare a seguito della registrazione di disponibilità di Enti territoriali ospitanti e di tecnici adeguati alla loro animazione;
- intensificare le aperture dei PIF più attivi o di quelli limitrofi a sportelli forestali in via di chiusura o di riduzione di attività.

2) CONTENUTI

L'attività continuerà ad essere svolta prevalentemente in presenza, salvo eventuali esigenze particolari, presso sedi adeguate. L'attività sarà erogata da tecnici forestali abilitati ed esperti, appositamente individuati mediante una nuova procedura ad evidenza pubblica prevista entro 2 mesi dall'affidamento dell'incarico.

Il servizio, riguarderà:

- informazione sulle norme forestali e supporto alla loro applicazione (legge e regolamenti attuativi);
- applicazione norme ambientali;
- informazione su opportunità di formazione ed informazione, interventi dello Sviluppo Rurale 2023-27, competitività, filiera legno energia;
- **pubblicizzazione ed animazione di eventi territoriali, anche in bosco, su temi forestali (almeno 1 all'anno).**

3) RISULTATI ATTESI E MODALITA' DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati attesi sono: maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, più tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti, aumento delle richieste di informazioni, definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale, distribuzione delle pubblicazioni informative forestali.

La valutazione del riscontro sarà data dalle richieste di informazione e supporto: i soggetti incaricati di fornire il servizio informativo continueranno a registrare il tipo e la periodicità del servizio reso, da integrare con una relazione di sintesi riferito a ciascun anno di attività.

Sono attesi i seguenti risultati numerici minimi:

- 1.300 contatti in presenza all'anno, 2.600 nel biennio;
- 800 contatti di altra natura (telefonate e email) all'anno; 1600 nel biennio.

Sarà elaborato e trasmesso a Regione un report delle attività in occasione delle rendicontazioni economiche previste.

4) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'attività prevede:

- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei soggetti idonei a prestare il servizio previsto;
- aggiornamento dei contratti con i tecnici ritenuti adeguati allo svolgimento del servizio e degli accordi con gli Enti coinvolti;
- **un evento, possibilmente in presenza presso la sede di IPLA, di aggiornamento dei tecnici a inizio del nuovo biennio di attività;**



- erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate con la seguente ripartizione temporale:

- **2025:** 441 giornate (3.528 ore);
- **2026:** 441 giornate (3.528 ore);

per un totale di **882 giornate di tecnico** (7.056 ore).

5) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

6) COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 340.477,60**, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2025 e 2026:

annualità	costo personale IPLA	servizio esterno, Tecnici		totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
		giorni di servizio tecnico esterno	totale			
2025	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
2026	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
TOTALE	67.400,00	882,00	211.680,00	279.080,00	61.397,60	340.477,60

Di seguito si dettaglia il costo riferito al personale interno.

annualità	numero giornate ricercatore	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero ricercatore	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2025	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
2026	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
TOTALE	60,0	52,0			67.400,00



Il valore unitario del servizio esterno nel precedente progetto era 235 €/giorno, definito a ottobre '22. Con lo strumento di rivalutazione reso disponibile dall'ISTAT (<https://rivaluta.istat.it/>), tale valore è stato indicizzato a agosto'24 applicando il coefficiente 1,025. Ne deriva un valore arrotondato a **240 €/giorno**, al netto di IVA, ma comprensivo degli altri oneri. Tale valore sarà di riferimento per l'intera durata del progetto.

7) SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

ATTIVITA' 2 "Sicurezza nei cantieri forestali"

1) DESCRIZIONE

Iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Sempre più attuale risulta l'attenzione nei confronti del tema sicurezza, anche nel settore forestale. Tale sensibilità è il risultato anche delle iniziative storiche messe in atto da Regione Piemonte; risulta quindi prioritario continuare l'analisi degli aspetti relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, le dinamiche degli incidenti, i comportamenti professionali e le buone tecniche di lavoro oltre allo scambio con altre realtà forestali simili a quella piemontese. Tali iniziative sono finalizzate all'aumento di competenze tecniche e della sensibilità ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, favorendo una maggiore presenza e disponibilità di operatori e imprese di maggior professionalità. Ciò favorirà un più facile riconoscimento sociale degli operatori professionali, la riduzione di infortuni sul lavoro oltre allo sviluppo economico delle zone rurali.

Si segnala che il lavoro svolto da Regione Piemonte, in collaborazione con gli SPreSAL, riferito al monitoraggio dei requisiti minimi di sicurezza "**Minimo etico in selvicoltura**", è stato consolidato in documenti e procedure di controllo da parte del gruppo di lavoro nazionale "Sicurezza in selvicoltura". Nel frattempo il documento è anche divenuto strumento di riferimento nell'ambito dei previsti **controlli integrati Carabinieri/Spresal** in attuazione della convenzione firmata da Regione Piemonte e l'Arma dei Carabinieri.

3) CONTENUTI

L'azione, da sviluppare dall'inizio del 2025 fino a fine 2026, prevede di:

- A. mantenere, integrare e divulgare le aree on line denominate "Sicurezza nei cantieri forestali" e "Sicurezza in selvicoltura per le imprese", garantendo il confronto con soggetti esperti di settore, anche di altre regioni, in cui:
- rendere disponibile il materiale formativo ed informativo riferito a pratiche di lavoro, macchine ed attrezzature forestali;
 - animare un servizio di assistenza tecnica sul tema sfruttando la funzionalità del Forum;
 - integrare l'area FAQ, in riferimento alle risposte consolidate, previo confronto con tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL), **almeno 2 per anno**;

- B. attivare confronti tecnici, anche in campo, con imprese ed esperti dell'ambito forestale-agricolo degli SPreSAL su mancati incidenti, inconvenienti e incidenti, macchine e processi innovativi, facendo riferimento a casistiche realmente accadute, condividendo analisi e considerazioni, nel rispetto della normativa su privacy e dati sensibili. Si ipotizzano nel complesso 3 eventi nel biennio;
- C. animazione di momenti di scambio e condivisione, anche in modalità on line, con altri gruppi di lavoro o esperti referenti della materia di altri contesti regionali e nazionali finalizzati a chiarire specifici argomenti di interesse su procedure, nuove tecniche o procedure di lavoro, macchine innovative. Si precede di animare almeno **1 evento/confronti all'anno** (2 nell'arco del progetto) su argomenti differenti;
- D. predisposizione di almeno **2 Storie di Infortuni** (una per anno di progetto) partendo da inchieste di infortuni condotte dagli Spresal che vengono trasformate in storie da pubblicare, in collaborazione col gruppo di lavoro DoRS - Centro di Documentazione per la Promozione della Salute, ASL TO3 (via Sabaudia 164, 10095 Grugliasco -To-);
- E. ideazione di uno o più cartelli informativo sui lavori forestali/ambientali, con la possibilità di personalizzarlo a carico delle imprese iscritte all'albo. Il prodotto riporterà il logo di Regione Piemonte e i pittogrammi dei principali rischi forestali (movimentazione carichi, movimento macchine, rotolamento, caduta carichi sospesi, accesso negato); inoltre riporterà un CRcode che rimanderà a una pagina del sito regionale riportante:
- le informazioni circa l'albo delle imprese;
 - la descrizione dei principali interventi in bosco (interventi colturali, di utilizzazione, trasformazione, opere accessorie, etc).

Il prodotto sarà reso disponibile come file, pronto per la stampa.

Si valuterà successivamente, in relazione alle risorse eventualmente ancora disponibili o risparmiate, l'eventuale stampa su supporto plastico non rigido (es. formato 180 cm per 65 cm), da distribuire alle imprese in occasione di eventi pubblici a loro rivolti.

4) RISULTATI ATTESI, MODALITA' DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità sulla valutazione dei rischi dei lavori forestali, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti professionali, una corretta conoscenza circa l'impiego in sicurezza delle attrezzature e macchine da lavoro.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

1. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate da parte degli operatori;
2. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;

3. la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (manuali, schede tecniche, presentazioni, supporti foto, storie di infortuni, audio e video) e la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

Sono attesi i seguenti obiettivi numerici minimi nel biennio:

attività A) 200 accessi all'area Elfo;

attività B) 120 partecipanti (3 eventi nel biennio);

attività C) 80 partecipanti (2 eventi nel biennio);

attività D) 1500 condivisioni delle storie di infortunio;

attività E) 1000 condivisioni dei cartelli segnaletici di cantiere.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'attività prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche, innovative per il settore forestale, particolarmente efficaci per mettere in contatto operatori di settori differenti (Sanità e Foreste) e operanti in diverse località del territorio regionale:

- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: l'allievo è la risorsa fondamentale per l'apprendimento, l'insegnante deve assumere il ruolo di facilitatore. Durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti che non assisteranno ad una lezione bensì insieme cercheranno le soluzioni migliori; pur nel rispetto dei limiti dati dalle norme e garantiti dagli esperti.

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza su:

- normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sua declinazione in campo forestale;
- tecniche di lavoro nelle discipline di abbattimento, allestimento, esbosco;
- costituzione, funzionamento e dispositivi di sicurezza di macchine ed attrezzature di lavoro, anche innovative;
- valutazione dei rischi e accorgimenti per la sicurezza nel contesto di riferimento;
- capacità di comunicazione con gli operatori del settore;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di una piattaforma di e-learning basata su MOODLE.



7) COSTI

Le voci di costo complessive ammontano a un totale di **€ 101.577,20**, oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

annualità	costo personale IPLA	noleggio macchine e beni di consumo, compreso buffet (attività B, 3 eventi nel biennio)	Servizio esterno (attività B, C, D, E e spese di consumo, prodotti)	Servizio esterno: esperto in materia di sicurezza, formazione a distanza e comunicazione (attività da A, B, C, D, E)	Consulenza cartellonistica (attività E)	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
2025	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
2026	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
TOTALE	34.100,00	12.000,00	12.000,00	20.160,00	5.000,00	83.260,00	18.317,20	101.577,20

Il costo del servizio esterno riferito all'esperto di sicurezza, di formazione e di comunicazione e prevista per tutte le attività, è la stessa utilizzata nella attività precedente (attività 1), ossia **240 €/giornata**. I costi delle altre consulenze e dei noleggi, riferiti alle singole diverse attività, saranno definiti a seguito di richieste di specifici preventivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il costo del lavoro IPLA.

annualità	numero giornate responsabile di struttura	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero responsabile di struttura	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2025	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
2026	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
TOTALE	1,0	50,0			34.100,00

8) SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori sui temi della sicurezza, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale (più sicurezza = meno incidenti). Questo è certificato dai dati degli incidenti forestali, finalmente anche da quelli piemontesi, raccolti dal precedente progetto. I dati a disposizione, riferiti alle diverse figure che operano in bosco (soggetti professionisti, ossia che hanno seguito momenti formativi e informativi e hobbisti, ossia operatori occasionali) evidenziano come i soggetti edotti da momenti di informazione e formazione siano a minor rischio di incidenti, a vantaggio dell'intera collettività.



r_piemon - Rep. DD-A16 16/01/2025.0000022.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo



La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese o singoli operatori adeguatamente informati sui rischi del lavoro, ma anche di proprietari e amministratori che conoscono l'efficacia della professionalità, non può che avere delle rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica degli interventi.

ATTIVITA' 3 "Iniziative informative sulla filiera bosco-legno-energia"

DESCRIZIONE

Nel corso del 2024 è stato realizzato il progetto a titolarità regionale, finanziato con l'Operazione 1.2.1 del PSR 2014 – 2022, dal titolo Comunicazione Sostenibilità filiera bosco-legno-energia <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/una-campagna-comunicazione-per-sostenibilita-della-filiera-bosco-legno-energia>

In Piemonte, i combustibili legnosi sono molto utilizzati per riscaldare le abitazioni: circa il 20% dei fabbisogni termici residenziali piemontesi è coperto da legna, pellet o cippato. Ne consegue che è necessario un utilizzo informato e responsabile del combustibile legno, che è un materiale molto più complesso di quello che abitualmente si percepisce.

Questa esigenza ha portato allo sviluppo di un progetto di informazione per valorizzare la sostenibilità della filiera bosco-legno-energia.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate e promosse una serie di azioni di informazione sulla sostenibilità della filiera bosco-legno-energia (sempre più attuale risulta l'attenzione al tema della corretta ed efficace combustione del legno, nelle sue diverse forme. Il settore sta conoscendo un periodo di forte trasformazione ed innovazione tecnologica, sollecitata anche dalle norme più specifiche e restrittive riferite alla qualità dell'aria. Con la presente attività si intende garantire continuità e risposte adeguate al positivo interesse riscontrato sul tema.

La proposta progettuale è in linea con quanto richiesto dai Criteri di selezione P01, P03 e P04 del bando.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

L'obiettivo è aumentare le conoscenze sullo sviluppo della filiera legno-energia a livello regionale, sull'evoluzione tecnologica dei generatori e delle macchine di prima trasformazione del legno e della normativa. I destinatari sono gli operatori del settore ma anche i consumatori finali e i cittadini in genere.

Si ritiene quindi che, al fine di qualificare e modernizzare l'intero settore di riferimento, risultano indispensabili maggiori momenti di confronto, condivisione di esperienze e informazione.

In continuità con il progetto precedente, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- rendere sempre più professionale e remunerativa la filiera bosco-legno-energia,
- contenere le emissioni di particolato e composti organici derivanti dall'impiego di combustibili legnosi,
- premiare la responsabilizzazione dei soggetti operanti, la qualificazione di combustibili ed impianti, l'uso sostenibile delle risorse.

CONTENUTI

L'azione da sviluppare nel biennio 2025-2026 prevede le seguenti attività:

- 1. Eventi sul territorio:** 1.a) Visite impianti; 1.b) Incontri informativi
- 2. Workshop informativo**
- 3. Modulo informativo per "Dimostratore sul corretto funzionamento dei generatori a legna"**

Attività 1.a. Visite impianti

Prevede tre visite per anno, ossia un totale di 6 visite nel biennio del progetto. La singola visita prevede almeno due impianti diversi al giorno, in alternativa un impianto e un centro logistico (polo di essiccazione e calibrazione etc) o qualche altra attività pertinente alla filiera (partecipazione a fiere del settore, es. Boster). Le attività si svolgeranno indicativamente dalle 9.00 alle 16.00 e coinvolgeranno da un minimo di 12 a un massimo indicativamente di 35 partecipanti (il numero può variare in base agli spazi delle sedi ospitanti e relativa sicurezza). Sarà fornito il pranzo e il materiale descrittivo degli impianti oggetto di visite.

Le giornate saranno animate da personale esperto (indicativamente 2 per ciascuna giornata, fra tecnici e soggetti esperti (es. tecnici Aiel e Ipla).

E' atteso un minimo di 36 partecipanti per anno (3 eventi per anno), 72 nel biennio.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 18.422,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Attività 1.b. Incontri informativi

Prevede incontri informativi sull'uso corretto delle biomasse / regole per i tagli dell'autoconsumo / modalità di accensione e gestione dei generatori e divulgazione del kit accendifuoco / caratterizzazione delle biomasse (tondello, legna spaccata, legna essiccata in catasta), condividendo le conoscenze essenziali su umidità/energia/pesi/potere calorifero/esigenze energetiche delle abitazioni etc.

Gli eventi potranno avere una durata di:

- 2-3 ore se svolte in modalità incontro serale presso sale adeguate;
- mezza giornata o la giornata intera se svolte in occasione di mercati rionali e/o fiere di settore agricolo/forestale.

Il progetto prevede, per gli eventi di mezza giornata, la predisposizione di un rimorchio espositivo o mezzo attrezzato (rimorchio- chiosco, cassone di autocarro, roulotte apribile, o altra soluzione mobile di pari efficacia, per fare attività dimostrative sulla corretta conduzione di impianti domestici (accensione dall'alto, gestione dell'aria comburente, eventuali misurazioni emissioni in esercizio) e far conoscere le caratteristiche della biomassa forestale.



Si ipotizza di effettuare sul territorio regionale:

- 20 eventi serali, indicativamente 12 durante la stagione termica 25-26 (da settembre '25 ad aprile '26) e 8 nella stagione termica del '26 (da settembre a fine novembre '26);
- 8 eventi diurni, della durata di 4 (mezza giornata), nel biennio (1 per ciascuna provincia).

Sono attesi:

- un minimo di 12 persone per evento serale (10 serate per anno), quindi un minimo di 120 partecipanti per anno, 240 nel biennio;
- un minimo di 40 persone per evento diurno (3 nel 2025, 5 nel 2026), quindi un minimo di 120 partecipanti nel 2025, 200 nel 2026, un minimo totale di 320 nel biennio.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 20.538,70**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Nel complesso l'attività 1 (1.a + 1.b) ha un costo di **€ 38.960,70**, oneri fiscali inclusi.

Attività 2 Workshop informativo

Prevede la progettazione di dettaglio e l'animazione di un workshop di fine progetto finalizzato a condividere fra operatori del settore le novità della filiera e i risultati delle attività di progetto. L'iniziativa coinvolgerà da un minimo di 35 a un massimo di 50 destinatari. L'evento si svolgerà su 1 singola giornata; sarà garantito un pranzo di lavoro ai partecipanti.

È atteso un minimo di 30 partecipanti.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 5.124,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Attività 3 Modulo informativo per "Dimostratore sul corretto funzionamento dei generatori a legna"

Prevede la progettazione di dettaglio e l'erogazione di un'edizione di informazione denominato "conduttore di generatore a legna". L'iniziativa coinvolgerà 5-10 operatori (Imprese o tecnici). Il singolo modulo avrà la durata di 1 giorno (8 ore). Sarà prevista la possibilità di conoscere le principali tipologie moderne di generatori mediante l'organizzazione di un rimorchio-chiosco o container o rimorchi espositivi, o altra soluzione di pari efficacia.

Le competenze apprese grazie a questa attività serviranno per una migliore animazione degli incontri informativi previsti al punto 1.b, infatti gli stessi soggetti formati verranno coinvolti nell'animazione degli incontri o, in caso di necessità, provvederanno autonomamente a trasmettere le conoscenze a soggetti terzi che verranno coinvolti per la stessa finalità.

È atteso un minimo di 5 partecipanti.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 6.039,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità sulla qualità del combustibile forestale e dei generatori, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti da parte delle imprese addette alla raccolta e trasformazione del combustibile forestale e da parte dell'utilizzatore finale.

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto può apportare vantaggi alla filiera sotto tutti i profili, ambientale, economico, sociale e a tutti i soggetti componenti, caratterizzandosi come una soluzione capace di integrare le diverse componenti in un'ottica di sostenibilità.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

- l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;
- la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (schede impianti, supporti foto, audio e video);
- la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

I soggetti incaricati di fornire il servizio dovranno registrare in modo dettagliato il servizio reso, redarre una relazione di sintesi e la somministrazione del questionario di gradimento ai partecipanti alle iniziative.

METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a un esecutore di servizio esperto che, ad eventuale integrazione delle proprie competenze, dovrà selezionare e coordinare i professionisti competenti.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti.

CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una



maturata esperienza, di un minimo di 5 anni, nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività informative e rispetto alle competenze della gestione e informazione del patrimonio forestale, aver sviluppato un canale preferenziale di comunicazione con gli operatori del settore, oltre una approfondita conoscenza su:

- normativa in materia qualità, classificazione dei generatori e della loro registrazione nel catasto impianti termici;
- conoscenze di dettaglio della filiera bosco energia regionale e del settore imprenditoriale regionale;
- relazione e competenze dei settori regionali coinvolti nei temi della qualità dell'aria, del censimento dei generatori e dei loro controlli.

In linea con quanto richiesto dai Criteri di Selezione P02 del bando, il possesso di tale competenze verrà valutato tramite il progetto di dettaglio presentato e i curricula dei componenti del team di progetto escluse le consulenze esterne.

COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 50.123,70**, oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

Attività	annualità	giornate personale IPLA	costo personale IPLA	spese IPLA (beni di consumo, noleggio sale, duplicazione materiale informativo)	servizio esterno Tecnici specialistici	giorni di consulenza tecnica	costo giornaliero consulenza	totale personale IPLA, IVA esclusa	Totale personale e spese IPLA, senza IVA	totale servizio esterno, specialistico e non, IVA esclusa	Totale IPLA + spese IPLA + consulenza, senza IVA	IVA 22%	totale con IVA
Attività 1 EVENTI SUL TERRITORIO: 1.a VISITE IMPIANTI													
individuazione siti, organizzazione ed animazione/erogazione eventi (3 nel 2025; 3 nel 2026)	2025 (3 visite)	5	650,00	1.800,00	2,50	1.000,00		3.250,00	5.050,00	2.500,00	7.550,00	1.661,00	9.211,00
	2026 (3 visite)	5	650,00	1.800,00	2,50	1.000,00		3.250,00	5.050,00	2.500,00	7.550,00	1.661,00	9.211,00
TOTALE				3.600,00				6.500,00	10.100,00	5.000,00	15.100,00	3.322,00	18.422,00
Attività 1 EVENTI SUL TERRITORIO: 1.b INCONTRI INFORMATIVI													
individuazione siti, organizzazione ed animazione/erogazione eventi (13 nel 2025; 15 nel 2026)	2025 (10 serate)	2	650,00		10,00	250,00		1.300,00	1.300,00	2.500,00	3.800,00	836,00	4.636,00
	2026 (10 serate)	2,5	650,00		10,00	250,00		1.625,00	1.625,00	2.500,00	4.125,00	907,50	5.032,50
	2025 (3 eventi diurni)	1	650,00	1.710,00	3,00	350,00		650,00	2.360,00	1.050,00	3.410,00	750,20	4.160,20
	2026 (5 eventi diurni)	2	650,00	2.450,00	5,00	350,00		1.300,00	3.750,00	1.750,00	5.500,00	1.210,00	6.710,00
TOTALE				4.160,00				4.875,00	9.035,00	7.800,00	16.835,00	3.703,70	20.538,70
TOTALE ATTIVITA' 1 EVENTI SUL TERRITORIO				7.760,00				11.375,00	19.135,00	12.800,00	31.935,00	7.025,70	38.960,70
7.800,00													
Organizzazione ed erogazione di 1 workshop	2025										0,00		
	2026	2	650,00	1.900,00	1,00	1.000,00		1.300,00	3.200,00	1.000,00	4.200,00	924,00	5.124,00
TOTALE ATTIVITA' 2 WORKSHOP INFORMATIVO				1.900,00				1.300,00	3.200,00	1.000,00	4.200,00	924,00	5.124,00
Attività 3 INFORMAZIONE "DIMOSTRATORE FUNZIONAMENTO GENERATORI A LEGNA"													
Organizzazione un modulo informativo per 5-10 operatori (durata 8 ore)	2025	3	650,00	2.000,00	1,00	1.000,00		1.950,00	3.950,00	1.000,00	4.950,00	1.089,00	6.039,00
	2026												
TOTALE ATTIVITA' 3 WORKSHOP INFORMATIVO				2.000,00				1.950,00	17.450,00	1.000,00	4.950,00	1.089,00	6.039,00
TOTALE COMPLESSIVO				11.660,00				14.625,00	39.785,00	14.800,00	41.085,00	9.038,70	50.123,70
Totale personale IPLA			14.625,00										
totale spese sostenute da IPLA			11.660,00										
servizio esterno specialistico			14.800,00										
Complessivo, IVA esclusa			41.085,00										
IVA (22%)			9.038,70										
Complessivo, IVA inclusa			50.123,70										

Le spese sono state computate sulla base del precedente progetto, realizzato nel corso del 2024 e in fase di conclusione.

In particolare, per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte; il servizio esterno è stato determinato sulla base di precedenti incarichi a professionalità su temi comparabili a quelli del presente progetto.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori e dei consumatori finali sui temi della qualità del combustibile forestale e del suo efficace impiego energetico, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale.

La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese del settore e di utilizzatori finali della legna da ardere adeguatamente informati, ma anche amministratori, che conoscono l'importanza della qualificazione della biomassa forestale e dell'evoluzione della tecnologia dei generatori termici, non può che avere utili ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica della gestione attiva delle foreste e della valorizzazione della risorsa legno.

Attività 4 PUNTO INFORMATIVO FORESTALE MOBILE – PIFM 25-26

1) DESCRIZIONE

L'attività prevede la continuazione, integrazione e adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo dei P.I.F. attivato nei precedenti progetti, anche nelle aree più marginali del territorio regionale, su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (bandi e misure del PSR/CSR, lotta alla flavescenza dorata, ripristino colturale dei castagneti da frutto, trasformazione del bosco, aree considerate "non bosco", conservazione della biodiversità, competitività, tartuficoltura e relativi bandi, tagli boschivi, sviluppo locale, filiera legno energia), due diligence e tracciabilità legna, norme inerenti ai tagli boschivi, altre norme forestali ed ambientali, opportunità di informazione per imprese e operatori forestali, opportunità della fase conclusiva del PSR 14-22, corretta combustione legna da ardere, iscrizione e funzionamento portale LegnoNordOvest, nuova iscrizione o conferma di iscrizione all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) e sensibilizzazione degli amministratori sui temi ambientali e forestali nello specifico.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/gli-sportelli-forestali>

A partire da luglio 2017 sono stati attivati 29 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 20 tecnici liberi professionisti. Nel corso degli anni sono state attivate nuove sedi, a seguito di specifica manifestazione d'interesse degli Enti territoriali e ritenute opportune dal Settore Foreste.

Il servizio rivolto ai cittadini e imprese agricole e forestali del territorio è gratuito e a titolo non oneroso per i Comuni; consente di ricevere informazioni sulla gestione del bosco e del territorio, a integrazione dell'attività svolta dagli Sportelli Forestali della Regione Piemonte.

Nel 2022, a partire dal mese di dicembre e fino a marzo 2023, per circa 100 giorni è stato operativo un ufficio mobile nei territori delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e della Città Metropolitana di Torino, che ha raggiunto una cinquantina di comuni. Il fine è stato quello di fornire assistenza, ad utenti di varia tipologia, sul tema della tartuficoltura ed in particolare offrire supporto all'inserimento delle domande di indennità per le piante tartufigene, a seguito della predisposizione, da parte della Regione, di un servizio di caricamento delle domande disponibile sul catalogo online della **Regione Piemonte** (<https://servizi.regione.piemonte.it>).

Il riscontro è stato positivo non solo da parte di chi richiedeva assistenza per il bando ma anche per tutti coloro che necessitavano di informazioni più in generale sugli aspetti forestali.

A partire dal novembre 2023 fino a metà dicembre 2024, con una pausa per le vacanze natalizie e per il periodo tardo primaverile estivo (giugno a metà settembre), il servizio offerto dal mezzo mobile è stato riattivato, attingendo a fondi europei dell'Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, per la realizzazione di un nuovo progetto a titolarità regionale denominato "Punto Informativo Forestale Mobile"; a differenza della precedente campagna, oltre al supporto in tema di tartuficoltura, il servizio ha riguardato l'assistenza su tematiche tecnico professionali di interesse forestale sia per gli aspetti gestionali sia normativi con un focus anche sul tema della formazione e divulgazione. In questa seconda campagna i comuni interessati dal servizio sono stati 70. Vale la pena sottolineare come la logistica, intesa come l'organizzazione e richiesta degli spazi e della disponibilità ai comuni coinvolti, sia sempre un'attività onerosa che necessita di continui contatti con le amministrazioni interessate.

Soprattutto nei comuni di maggiori dimensioni occorre avviare procedure formali di richiesta di autorizzazione specifiche che comportano continui contatti con diversi uffici per l'individuazione della posizione del mezzo, la pratica di occupazione suolo pubblico, l'autorizzazione al transito in aree a traffico limitato, l'allaccio all'energia elettrica, il pagamento di eventuali oneri e il ritiro delle autorizzazioni.

Il nuovo progetto intende quindi proseguire con l'animazione del canale informativo attivato sulle diverse tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete.

3) CONTENUTI e DESTINATARI

L'attività si svolgerà presso i comuni piemontesi ritenuti prioritari in base ai seguenti criteri:

- presenza di fiere dedicate al tartufo;
- assenza di altri Punti Informativi Forestali o Sportelli Forestali in aree limitrofe;
- presenza di manifestazioni fieristiche e mercati locali
(<http://www.regione.piemonte.it/gestione/commercio/mercati/dynIndex.php>);
- apertura di bandi per attività da svolgersi in determinati contesti (es. pioppicoltura lungo la fascia fluviale del Po).
- maggiore affluenza di utenti sia per l'inserimento di istanze per i bandi destinati alla tartuficoltura sia per la richiesta di informazioni.

L'attività sarà erogata da Tecnici e professionisti, appositamente individuati mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di informazione riguarderà:

- gli interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR);
- le opportunità della fase conclusiva del PSR 14-22;
- le opportunità di formazione ed informazione per imprese e operatori forestali;



- la tartuficoltura e i bandi relativi all'indennità delle piante tartufigene e al miglioramento/nuovo impianto di tartufaie;
- le norme inerenti alla lotta obbligatoria alla flavescenza dorata;
- le procedure autorizzative per la trasformazione del bosco finalizzata ad attività diverse dalla gestione forestale;
- la definizione delle aree "non bosco" e loro gestione;
- il ripristino colturale dei noccioleti e dei castagneti da frutto;
- la due diligence e la tracciabilità della legna;
- le norme inerenti ai tagli boschivi;
- altre norme forestali ed ambientali.

I destinatari di tale Operazione saranno le imprese e gli operatori forestali, addetti e tecnici del settore forestale, altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali.

4) RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Attraverso l'aumento delle richieste di informazioni, la definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale e la distribuzione di pubblicazioni informative forestali, I risultati attesi sono una maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, maggior tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti.

La valutazione del riscontro sarà data dai contatti, dal materiale informativo distribuito, dalle richieste di informazione e supporto registrati dagli animatori del PIFM oltre all'attività di inserimento istanze da parte del professionista e del tecnico IPLA. Tali dati saranno adeguatamente raccolti su registri concordati con Regione Piemonte. I dati relativi al tipo e periodicità del servizio reso saranno integrati con una relazione di sintesi.

L'iniziativa prevederà anche l'utilizzo della piattaforma di e-learning forestale denominata ELFo al fine di garantire una puntuale condivisione delle informazioni con i tecnici coinvolti nell'attività.

Saranno elaborati e trasmessi a Regione Piemonte dei report al termine di ogni periodo di operatività del servizio; gennaio '26 e gennaio 27.

L'iniziativa avrà inoltre l'obiettivo di confermare o meno gli ambiti territoriali ancora non coperti da Punti Informativi tradizionali e Sportelli Forestali.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'ufficio mobile sarà allestito su un mezzo (camper) di ridotte dimensioni per agevolarne lo spostamento in contesti agricoli e montani o nell'ambito di eventi fieristici e di mercati locali.

Nei 2 periodi, da fine settembre a metà dicembre 2025 e 2026, il mezzo opererà sul territorio regionale gravitando in particolare nelle aree più vocate alla tartuficoltura senza comunque dimenticare quegli ambiti in cui l'interesse verso i temi forestali resta elevato.

Il numero di giorni in cui il mezzo sarà operativo è di circa 75 (di cui 54 feriali e 21 festivi, compreso il sabato) nel periodo A: settembre 2025 – dicembre 2025 e di altri 75 (di cui 54 feriali e 21 festivi) nel periodo B: settembre 2026 – dicembre 20246, per un totale di 150 gg.

Per ragioni economiche e logistiche il mezzo verrà noleggiato continuativamente per i periodi di attività, anche se in alcuni giorni non sarà operativo.

Il totale delle giornate in cui verrà noleggiato il mezzo è di circa 164 giorni, suddiviso equamente tra il periodo A ed il periodo B.

Come indicato in precedenza la definizione delle giornate di operatività, feriali e festive (festività, sabati e domeniche) e dei luoghi di sosta, per entrambi i periodi, verrà specificato quando saranno definitivi e noti i calendari delle fiere del tartufo e del settore agricolo/forestale, le aree da coprire nel periodo di minore interesse tartuficolo e i giorni dei relativi mercati locali. Il calendario del PIFM verrà elaborato anche in relazione all'uscita di specifici bandi di maggior interesse locale. Lo stesso verrà adeguatamente pubblicizzato mediante:

newsletter forestale e pagina web regionale nella sezione Foreste;

canali social di Regione Piemonte e di IPLA spa;

informativa a tutti i comuni coinvolti chiedendone la pubblicizzazione attraverso le rispettive pagine web;

locandina informativa distribuita attraverso la rete dei PIF e degli Sportelli Forestali, i Comuni interessati dal progetto e quelli limitrofi.

Quando il mezzo sarà operativo nei fine settimana coincidenti con l'apertura dei bandi indennità piante tartufigene, per questioni di opportunità tecnico-economica l'erogazione del servizio di inserimento delle istanze potrà essere erogato in due fasi, come di seguito specificato.

Possono infatti prefigurarsi 2 casi: nel primo il richiedente possiede uno SPID ed è già registrato in anagrafe; queste condizioni consentono di caricare immediatamente la pratica a sistema. Nel secondo caso il richiedente non ha lo SPID o non è registrato in anagrafe. Siccome non è possibile registrare una domanda di erogazione di indennità senza aver delegato il tecnico/sportellista in anagrafe e senza che il richiedente sia registrato in anagrafe (e non si può verificare che lo sia, non potendo accedere all'anagrafe) bisogna in una prima fase acquisire la seguente documentazione:

- documento di identità;
- richiesta di iscrizione persone fisiche (nel caso risulti successivamente che non è iscritto in anagrafe);
- modulo di delega del professionista;
- numero di cellulare e mail.

È fondamentale che il richiedente lasci tutti i dati necessari per il successivo inserimento della richiesta sul portale tartufi.

A questo punto, a partire dal primo giorno feriale successivo all'acquisizione della documentazione basilare, può iniziare la seconda fase che prevede la registrazione della pratica; la raccolta della firma da parte del richiedente della pratica generata dal sistema avverrà via mail.

Si sottolinea che nel caso in cui il fascicolo del richiedente sia gestito da un CAF e occorra modificare l'IBAN e/o validare il fascicolo, affinché il tecnico IPLA possa operare e completare la registrazione della pratica, occorre che prima il richiedente si interfacci autonomamente con il CAF per far validare la pratica o modificare l'IBAN.

Il progetto verrà sviluppato in 4 azioni: una preliminare di organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali, una seconda di divulgazione, promozione e informazione dell'iniziativa con l'allestimento di materiale divulgativo da distribuire e pubblicizzare, una terza di erogazione del servizio ed una quarta di assistenza ai tecnici animatori e di backoffice.

Azione 1: organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali

- definizione del calendario con le tappe del PIFM;
- contatto con tutti i comuni coinvolti per definire la logistica;
- ricerca, noleggio del mezzo ed allestimento dell'ufficio mobile con l'attrezzatura necessaria;
- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei professionisti idonei, e dei relativi contratti, a prestare il servizio previsto;
- elaborazione di report e rendicontazioni, periodiche e complessive.

Importo per le attività di cui all'azione 1: € 39.200,00 IVA esclusa (70 giornate di tecnico 560 euro/g.).

Azione 2: divulgazione, formazione ed informazione

- predisposizione di materiale divulgativo (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.) e periodico rifornimento del camper; si prevede di realizzare dei nuovi espositori da esterno, che abbiano una struttura di sostegno capace di resistere a condizioni meteo avverse. La stampa su PVC sarà impermeabile e studiata per essere esposta all'aperto per lunghi periodi, in ambienti molto umidi, senza deteriorarsi, ed il telo PVC dovrà avere una resistenza al vento, anche forte.
- momenti formativi (2 giornate ad inizio di ogni anno) per i professionisti incaricati sui temi trattati dal punto informativo;

Importo per le attività di cui all'azione 2: € 8.960,00 IVA esclusa (16 giornate di tecnico 560 euro/g.).

Si prevede una spesa di € 3.000,00 IVA esclusa per la stampa del materiale informativo e l'eventuale ripristino funzionale di quello già utilizzato (riparazione, sostituzione di parti danneggiate)

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 2: € 11.960,00 IVA esclusa.

Azione 3: erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate, con la seguente ripartizione temporale, perfezionate a seguito delle pregresse esperienze:

- noleggio camper per l'intero periodo, festivi inclusi, 25-26 (164 gg. x 90 €/g = € 14.760,00 IVA esclusa);
- oneri di servizio del mezzo per 150 gg. (€ 40 euro g per carburante, autostrada, ecc. - € 6.000,00 IVA esclusa);
- oneri di acquisto per hardware, a corpo: 2.500,00 €;
- oneri per il pagamento concessioni per l'occupazione suolo pubblico, allaccio elettrico, ecc: 800,00 €
- oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni feriali (periodo A e periodo B: 108 giornate). Totale 108 giornate a € 255/giorno = € 27.540,00 IVA esclusa;
- oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni festivi (periodo A: 21 giornate e periodo B: 21 giornate). Totale 42 giornate al costo di € 275/giornata = € 11.550,00 IVA esclusa). Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 3: € 63.150,00 IVA esclusa.

Azione 4: Assistenza ai tecnici sportellisti e backoffice. Sulla base dell'esperienza pregressa, considerata l'onerosità dell'attività in termini di tempo impiegato, si è previsto un impegno da parte di una figura per attività di logistica, coordinamento, inserimento pratiche ecc. di 2 ore al giorno, per il periodo in cui il camper sarà operativo. In particolare si prevede mezz'ora dedicata all'inserimento delle istanze (es. fascicolo aziendale per l'inserimento delle domande per l'indennità delle piante tartufigene) e 1,5 ore dedicate alla logistica/organizzazione/coordinamento alle attività dello sportellista.

inserimento istanze da parte di tecnici abilitati previa richiesta dei tecnici sportellisti giorni feriali (0,5 ore/giorno); si stima che il bando rimanga aperto per l'intero periodo durante il quale il servizio è operativo, equivalenti a 54 gg/anno (feriali), per un totale complessivo di 108 gg;

assistenza nella logistica ai tecnici sportellisti durante il periodo di attività giorni feriali (1,5 ora/giorno) per 108 gg.

Importo per il caricamento delle istanze (8 giornate di tecnico 560 euro/g.) € 4.480,00 IVA esclusa; importo assistenza alla logistica (22 giornate di tecnico 560 euro/g.) € 12.320,00 IVA esclusa.

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 3: € 16.800,00 IVA esclusa.

Totale importi di cui ai punti 1-4: € 131.110,00 IVA esclusa - € 159.954,20 IVA inclusa (vedasi paragrafo costi).

Tutto il materiale prodotto (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.), compresi gli allestimenti del camper, presenterà la dicitura "Sviluppo Rurale (SR) 2023-27, Intervento



SRH04 "Azioni di informazione". Progetto a titolarità regionale "Attività di informazione su gestione e filiere del bosco e sicurezza degli operatori".

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

7) COSTI

Le voci di costo complessive, € 159.039,20, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2025 e 2026.

Nelle tabelle che seguono si dettagliano i costi per tipologia e per anno.

Anno	N° giornate	Costo giornaliero tecnico	Tot. oneri personale
2025	63	560	35.280,00 €
2026	53	560	29.680,00 €
Totale	116		64.960,00 €

Costi per pianificazione, gestione del progetto e divulgazione

Annualità	Giorni di servizio esterno (feriale)	Giorni di servizio esterno (festivo)	Costo servizio esterno giorno (feriale)	Costo servizio esterno giorno (festivo)	Totale costo servizio esterno
2025	54	21	255	275	19.545,00 €
2026	54	21	255	275	19.545,00 €
Totale	108	42			39.090,00 €



Il servizio esterno è stato determinato in 255 € per i giorni feriali e 275 € per i giorni festivi (inclusi i sabati), al netto di IVA ma comprensivo degli altri oneri, tra cui trasferta e cassa previdenziale.



Le tariffe giornaliere per la seguente azione sono maggiori di quelle previste nelle schede attività 1 e 2 in quanto i soggetti coinvolti sono chiamati a sostenere trasferte più impegnative, in particolare per recuperare e riconsegnare il camper, oltre che chiamati a operare in giorni festivi.

Anno	N° giornate	Costo giornaliero mezzo	Tot mezzo	costo esercizio (giorno)	Tot costo esercizio	Tot. Costo mezzo
2025	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
2026	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
Totale	164		14.760,00 €		6.000,00 €	20.760,00 €

Costi esterni (mezzo mobile)

7) SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori e non solo, sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

VALUTAZIONE ECONOMICA DI DETTAGLIO

COMPLESSIVO

Anno	Costo personale	Totale costo servizio esterno	Spese Mezzo	Hardware – oneri suolo pubblico	materiale divulgativo	Tot IVA escl.	IVA 22%	Totale (IVA)
2025	35.280,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.900,00 €	1.500,00 €	68.605,00 €	15.093,10 €	83.698,10 €
2026	29.680,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.400,00 €	1.500,00 €	62.505,00 €	13.751,10 €	76.256,10 €
Totale	64.960,00 €	39.090,00 €	20.760,00 €	3.300,00 €	3.000,00 €	131.110,00 €	28.844,20 €	159.954,20 €